



# La nota di mercato di Assofermet

**ROTTAMI**

8 maggio 2026

**ROTTAME FERROSO · ROTTAME INOX · GHISE · FERROLEGHE**

## **ROTTAME FERROSO**

Aprile: mercato stabile con spinta al rialzo nell'ultima settimana.

Il mese di aprile è stato caratterizzato da un'iniziale fase di stasi, con prezzi sostanzialmente invariati, ma sostenuti da una domanda costante delle acciaierie, nonostante un equilibrio tra entrate ridotte dai cantieri e l'incidenza delle importazioni. Tuttavia, a ridosso delle festività pasquali e nell'ultima settimana del mese, il mercato ha mostrato segni di risveglio: la pressione dei mercati internazionali (in particolare quello turco) e una rinnovata attività produttiva hanno trasformato il sentiment positivo in aumenti concreti, quantificabili in circa 10 €/ton.



Con l'inizio di maggio le prospettive indicano un consolidamento della tendenza al rialzo, spinte dalla scarsa disponibilità di materiale pronto nei cantieri e dalle buone vendite del prodotto finito. Tuttavia permane una certa cautela: i volumi di consegna potrebbero restare limitati a causa di programmi di produzione ridotti in alcune acciaierie, già coperte fino a metà mese e con, in più, l'incognita dei costi energetici.

### **ROTTAME INTERNAZIONALE/TURCHIA**

Nel mese di aprile, il mercato turco ha registrato un incremento delle quotazioni del rottame pari a circa 10 USD/t.

Parallelamente, i mercati europei hanno mostrato un rialzo più marcato, quantificabile in circa 15 EUR/t; tale dinamica riflette, con un lieve differimento temporale, l'allineamento alle variazioni già occorse in Turchia a fine marzo. In Spagna, specificamente, si è osservata una domanda stabile, sebbene attestata su volumi contenuti.

In ambito asiatico, il Pakistan ha seguito con maggiore aderenza il trend rialzista turco. Al contrario, il mercato indiano ha evidenziato quotazioni inferiori, condizionate da una contrazione della domanda dovuta a riduzioni della capacità produttiva e al maggiore ricorso a materie prime alternative più competitive, quali lo *sponge iron*.

### **ROTTAME INOX**

Ad aprile il mercato dei rottami di acciaio inossidabile ha confermato il trend di lateralizzazione previsto, mantenendo quotazioni stabili nonostante il rafforzamento del Nickel all' LME. Tale divergenza è riconducibile alla ripresa degli acquisti di bramme da parte delle acciaierie: una strategia che, pur gravata dagli oneri CBAM, ha ridotto il fabbisogno di rottame calmierandone i prezzi.

Nonostante la persistente scarsità di materiale circolante e l'instabilità dei tassi di cambio, si segnala un rinnovato interesse all'acquisto da parte del mercato indiano con quotazioni interessanti anche per gli esportatori europei.

Per i segmenti specialistici, aprile ha confermato integralmente lo scenario di marzo.



- Acciai Rapidi: confermata la polarizzazione della domanda verso le qualità nobili, molto richieste e i materiali meno pregiati .
- Superleghe: permangono stasi operativa e domanda debole che frenano la rotazione degli stock.

In assenza di nuovi driver macroeconomici, per maggio si prospetta il mantenimento di questa fase di attesa. La preferenza delle acciaierie per le bramme, se confermata nel lungo periodo, potrebbe costituire, nel breve termine, un limite strutturale a eventuali rialzi del rottame.

### **GHISA DI AFFINAZIONE**

Nel corso del mese di aprile si è osservato un ulteriore incremento delle quotazioni in dollari per la ghisa di origine brasiliana e ucraina; tuttavia, tali rialzi non sono stati recepiti dalle acciaierie, che mostrano una decisa resistenza ai nuovi prezzi. In questo contesto, si rileva un rinnovato interesse all'acquisto verso il preridotto (DRI). Si segnala, inoltre, che le nuove proposte di prezzo per la ghisa incontrano forti opposizioni anche sul mercato statunitense.

### **GHISA EMATITE**

Come da aspettative, Aprile ha rappresentato un mese corto per le fonderie che, in molti casi, hanno approfittato del calendario festivo per programmare lunghe fermate degli impianti sia per procedere con opere di manutenzione, sia per abbassare i costi. La domanda è rimasta debole, i contratti hanno interessato quantità ridotte ed un programma consegne stabilito, con l'obiettivo di alimentare le produzioni per quanto necessario, mantenendo al minimo le scorte nei parchi materie prime. Inoltre molte fonderie stanno ancora ritirando i quantitativi legati a contratti chiusi sul finale del 2025 per consegne nel 2026 (con prezzi non gravati da CBAM) quantità che, in virtù del basso regime produttivo dell'anno in corso, consentono una copertura di periodi più lunghi, in alcuni casi fino alle ferie estive.

La chiusura dello stretto di Hormuz resta un interrogativo enorme sul fronte energetico per la difficoltà degli approvvigionamenti e per le eventuali risalite del prezzo del greggio.



Sul fronte trasporti resta evidente una riduzione del parco mezzi circolante, per evitare di intaccare le scorte di carburante più del dovuto. Si confermano le difficoltà della rete intermodale che rileva ritardi continui nelle consegne e fatica ad oviare ai disguidi causati dalle grandi opere di manutenzione in corso.

### **GHISA SFEROIDALE**

Il mercato della ghisa in pani per sferoidale permane stagnante, penalizzato dalla domanda debole e dal persistere di stock pre-CBAM. Le trattative, sporadiche e relative a volumi ridotti, mostrano prezzi stabili o in lieve rialzo, con disparità nelle quotazioni alle fonderie dovute alle diverse origini e all'applicazione dei surcharge CBAM.

Nonostante l'incremento dei prezzi all'origine e il forte rialzo dei noli marittimi, i trader posticipano i nuovi approvvigionamenti in attesa di condizioni più favorevoli. Al momento non si riscontrano criticità nelle disponibilità di materiale.

### **FERROLEGHE**

Il mercato delle ferroleghie comuni ha registrato in parte stabilità e segnali di discesa per quanto riguarda il SiMn e il FeMn nonostante l'esaurimento delle quote di salvaguardia. In discesa anche le quotazioni di FeSi.

Anche il segmento delle ferroleghie nobili evidenzia una situazione di stabilità, sebbene su livelli di prezzo relativamente elevati.

